

RELAZIONE SULLA CONSISTENZA E SULL'AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO APPARECCHIATURE CONTENENTI PCB - D.Lgs. 209/99 *(dati relativi all'anno 2024)*



**Dipartimento integrazione
servizi ambiente e salute**

Promozione ambientale

GESTIONE DATI DELL'INVENTARIO DELLE APPARECCHIATURE CONTENENTI PCB

Il 95% delle apparecchiature contenenti PCB, soggette ad inventario ai sensi del D.Lgs. 209/99 che al 15 ottobre 2024 risultano ancora operative sul territorio regionale, appartiene alla classe di concentrazione compresa tra 50 e 500 ppm; il dato è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, secondo la quale, a partire dal 2010, possono essere utilizzati esclusivamente i trasformatori con questa concentrazione di PCB, a patto che siano in esercizio, in buono stato di manutenzione e non presentino perdite di fluidi.

Tali apparecchiature, ai sensi del Regolamento UE 2019/1021, Allegato I, Parte A, dovranno essere rimosse entro il termine ultimo del 31/12/2025.

Tabella 1 – Apparecchi operativi e soggetti a comunicazione suddivisi per provincia e classe di concentrazione dichiarata – situazione al 15 ottobre 2024

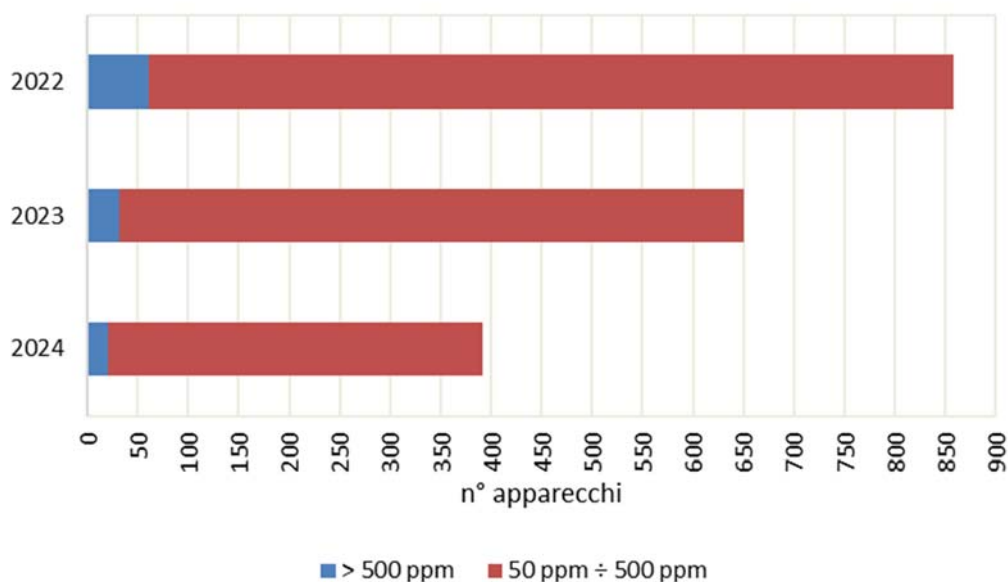
Provincia localizzazione apparecchio	Concentrazione PCB		Totale
	> 500 ppm	50 ppm ÷ 500 ppm	
AL	2	26	28
AT		3	3
BI		49	49
CN		2	2
NO	12	19	31
TO	6	251	257
VB		17	17
VC		4	4
Totale	20	371	391

A partire dal 2023 è stata effettuata una verifica di dettaglio di tutte le apparecchiature contenenti PCB soggette ad inventario che risultavano ancora operative, le cui modalità sono più oltre descritte. A seguito di questa revisione dell'inventario degli apparecchi con concentrazione superiore a 500 ppm censiti come operativi nel 2022 si è passati da 32 a 20, pari al 5% del totale degli apparecchi. Si è ridotto anche il numero degli apparecchi con concentrazione compresa tra 50 e 500 ppm censiti, passando da 619 a 391.

Il numero maggiore di apparecchi contenenti PCB con concentrazioni maggiori di 500 ppm, soggetti agli obblighi di smaltimento, che al 15 ottobre 2024 risultano ancora operativi, si trova in provincia di Novara, presso un'azienda chiusa da oltre 15 anni i cui edifici sono al momento inagibili. Ancora

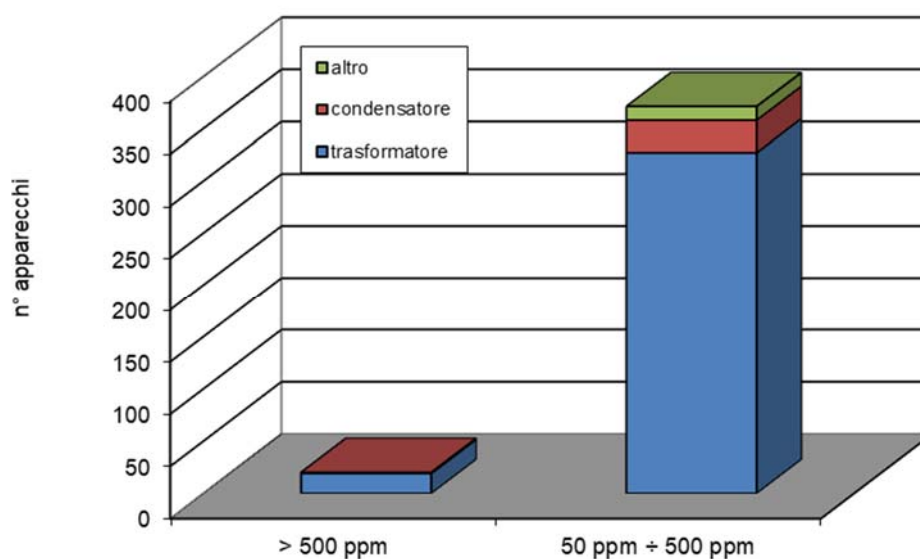
qualche apparecchio si trova in provincia di Alessandria e Torino e per questi sono ancora in corso da parte dei servizi territoriali di Arpa delle verifiche sul territorio.

Figura 1 - Apparecchi operativi – confronto anno 2022-2023-2024



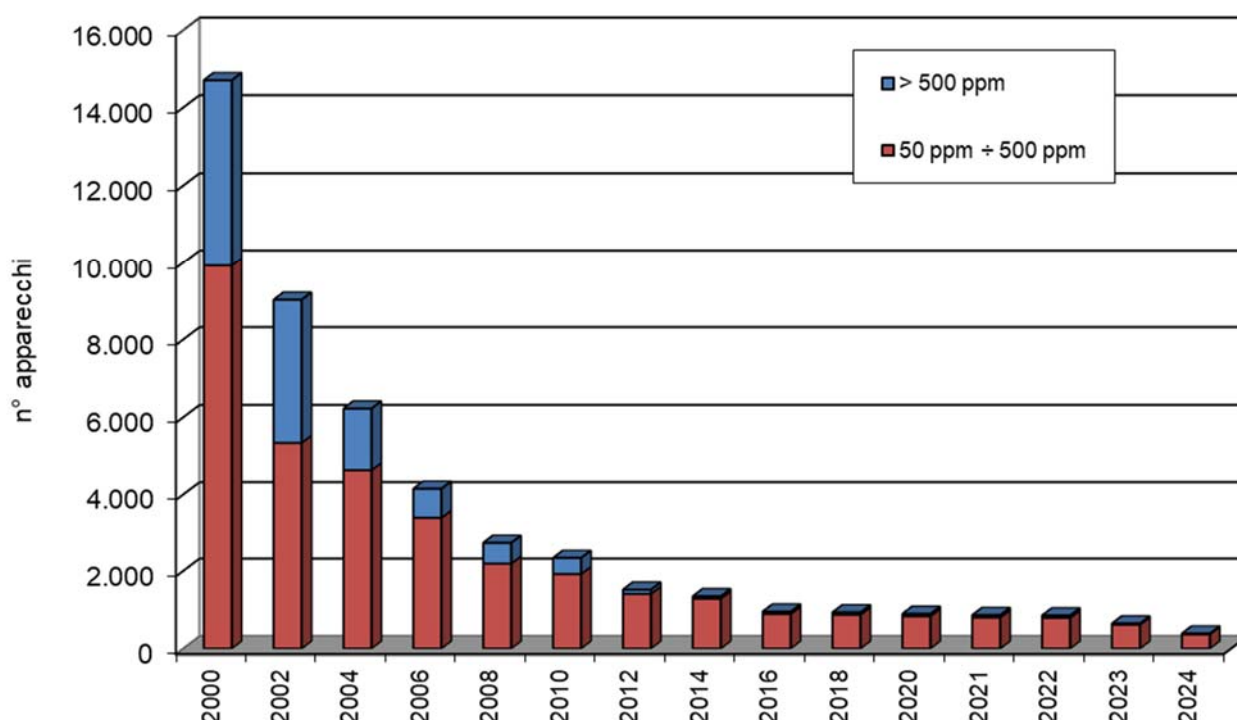
Di seguito si evidenzia la tipologia degli apparecchi ancora operativi, suddivisa in condensatori, trasformatori e altro.

Figura 2 - Tipologia di apparecchi operativi e soggetti a comunicazione al 15 ottobre 2024



Rispetto al numero iniziale di apparecchiature presenti in inventario in data 31.12.2000 risulta che sia stato smaltito o decontaminato il 97% degli apparecchi contenenti PCB presenti sul territorio piemontese, come evidenziato in Figura 3, in cui è stata rappresentata graficamente la variazione numerica dal 2000 al 2024 degli apparecchi operativi soggetti ad inventario, suddivisi per classi di concentrazione.

Figura 3 – Variazione numerica degli apparecchi operativi soggetti ad inventario dal 2000 al 2024



Fonte: Sezione Regionale Catasto Rifiuti – Arpa Piemonte

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E REVISIONE DELL'INVENTARIO

Il lavoro è stato eseguito iniziando dalle apparecchiature con concentrazione > 500 ppm, per poi passare ad analizzare anche quelle con concentrazione compresa tra 50 e 500 ppm.

Apparecchiature con concentrazione PCB > 500 ppm

Nell'inventario delle apparecchiature contenenti PCB, aggiornato a settembre 2022, risultavano ancora operativi 61 apparecchi con concentrazione superiore a 500 ppm, detenuti presso 12 aziende piemontesi. A partire da gennaio 2023 è stata effettuata una verifica sistematica dell'inventario

previsto dal D.Lgs. 209/99, iniziando dalle aziende attive, delle quali non era arrivata documentazione recente che ne attestasse l'operatività o l'avvenuto smaltimento.

Le aziende ancora attive sono state contattate direttamente, preferibilmente tramite posta elettronica, per le aziende non più operative è stato richiesto il supporto del servizio territoriale di Arpa Piemonte. In alcuni casi la consultazione della documentazione presente negli archivi dei dipartimenti territoriali ha permesso di ricavare informazioni sull'avvenuto corretto smaltimento degli apparecchi, mentre in altri casi è stato programmato un sopralluogo per la verifica *in situ*.

A seguito di queste verifiche puntuali è stato accertato il destino e dunque sono stati eliminati dall'archivio 41 apparecchi, ne restano ancora 20 (tabella 3), che risultano censiti presso aziende chiuse o presso aziende che hanno cambiato la ragione sociale o il tipo di attività, per le quali è in corso la verifica.

Tabella 3. Distribuzione provinciale delle aziende con apparecchiature con concentrazione PCB > 500 ppm – anno 2024

Provincia	Numero aziende	Numero app. PCB
AL	2	2
AT	0	0
BI	0	0
CN	0	0
NO	1	12
TO	3	6
VB	0	0
VC	0	0
Totale	6	20

Apparecchiature con concentrazione PCB compresa tra 50 e 500 ppm

Lavoro analogo è stato eseguito per le apparecchiature con concentrazione compresa tra 50 e 500 ppm. La prima selezione è stata fatta individuando tutti quegli apparecchi soggetti ad inventario le cui aziende detentrici non avevano più effettuato la comunicazione biennale.

In particolare, il controllo è stato effettuato su 350 apparecchi, detenuti da 96 aziende piemontesi, delle quali 73 risultano attive e 23 cessate.

Dalle verifiche effettuate anche attraverso l'intervento dei servizi territoriali, è stato possibile ridurre di 170 unità il numero di apparecchi, in quanto smaltiti. Sono ancora in corso sopralluoghi puntuali per verificare i restanti apparecchi.

REDAZIONE

Simona Caddeo

Mirella Isgrò

VERIFICA ED APPROVAZIONE

Fulvio Raviola